



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

AGORÀ – NUOVI ORIZZONTI DI INCLUSIONE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: ASSISTENZA

Area d'intervento: Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

L'obiettivo del progetto Agorà – Nuovi orizzonti di inclusione è la promozione dell'inclusione sociale delle persone inserite in percorsi di accoglienza, assistenza e inclusione presso i CAS di Il Sestante ed Eleison, nel Laboratorio Occupazionale Protetto di Gruppo R, nei laboratori di L'incontro Atelier, Polis Nova Attivamente, Monteverde e Nuova Idea e nelle case protette per vittime di violenza di Gruppo R, attraverso interventi personalizzati volti a favorire l' empowerment, il riconoscimento, la valorizzazione e il potenziamento delle abilità e delle competenze socio-relazionali individuali e una soddisfacente integrazione che permetta la piena partecipazione alla vita della comunità.

Gli interventi sono mirati a: prevenire e contrastare le situazioni di povertà economica, culturale, di relazioni sociali e familiari, al fine di assicurare una sufficiente protezione sociale delle persone rispetto ai bisogni fondamentali, favorendo la promozione dell'autonomia personale e la costruzione/ricostruzione delle reti di prossimità. La proposta progettuale attua interventi diversificati di accoglienza, assistenza e integrazione destinati alle fasce più deboli della popolazione che, se non supportate possono, trovarsi ai margini e non vivere una vita al pieno delle proprie possibilità.

L'orientamento adottato si basa sul **modello di welfare di comunità** in linea con i principi adottati dalla Regione del Veneto che riunisce due principi-guida: la sussidiarietà e la solidarietà. Operativamente questo significa dare centralità al lavoro a fianco della e con la persona, salvaguardando il suo benessere nei diversi percorsi di inserimento sociale e attuando un modello d'intervento improntato al riconoscimento delle soggettività, allo scambio, alla reciprocità, alla rete e all' empowerment. L'auto-mutuo aiuto, anche tra servizi, viene valorizzato e considerato un approccio di lavoro utile a gestire la normalità e non solo le situazioni di crisi, disagio e/o patologia.

Per rispondere alle sfide dell'inclusione sociale, dall'analisi di contesto emerge l'importanza non solo del settore pubblico ma anche quello del privato sociale. Nel territorio operano numerose cooperative sociali che ai sensi della L. 381/91 hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale, tra cui gli 8 enti proponenti il progetto "Agorà – Nuovi orizzonti di inclusione":

- Cooperativa Sociale Il Sestante Onlus nasce nel 1995 e nei primi anni lavora soprattutto nel campo delle dipendenze e dei progetti di sviluppo di comunità e di riqualificazione sociale. Nel 2004 partecipa al progetto di riqualificazione di un quartiere disagiato di Padova con alto tasso di presenza straniera avviando un percorso di specializzazione in progetti di accoglienza, accompagnamento, integrazione e inserimento sociale, mediazione dei conflitti abitativi.
- Eleison Cooperativa Sociale nasce nel 2017 e opera a favore della promozione dell'integrazione sociale, culturale, lavorativa, e abitativa di persone vulnerabili, in particolare di persone migranti, rifugiate, richiedenti protezione internazionale, e di persone ai margini della società. I servizi di accoglienza e assistenza promossi dalla Cooperativa, sono integrati e potenziati da progettualità in collaborazione con enti pubblici e privati del territorio delle province di Padova e Venezia.
- Gruppo R Soc. Coop. Soc., costituita nel 2001, opera nel territorio padovano offrendo accoglienza residenziale e diurna (anche protetta), percorsi di inserimento sociale e accompagnamento lavorativo a persone che si trovano in uno stato di disagio sociale: senza dimora, persone in condizione di povertà o marginalità.

- Polis Nova Soc. Coop. Soc. nasce nel 1985 per rispondere al bisogno lavorativo e di integrazione sociale di persone in situazione di emarginazione per motivi legati alle proprie condizioni psico-fisiche attraverso la gestione di servizi sociosanitari ed educativi. Gestisce centri diurni per persone con disabilità e per la salute mentale: dal 2004 accoglie persone con disabilità sociali, relazionali e lavorative conseguenti o correlate alla malattia mentale, segnalate dall'Ulss 6.
- L'incontro Cooperativa Sociale nasce nel 1991 a Castelfranco Veneto per prendersi cura delle persone in situazione di fragilità, per aiutarle a stare bene e realizzare il proprio progetto di vita. In questi anni L'Incontro ha cercato di creare luoghi dove ogni persona possa sentirsi accolta, trovare ascolto, sperimentarsi e migliorarsi nella gestione della propria autonomia personale, abitativa e lavorativa. I servizi afferenti all'area salute mentale rispondono a diversi bisogni: comunità terapeutiche e servizi residenziali, centri diurni riabilitativi, alcuni finalizzati all'inserimento lavorativo.
- Cooperativa Sociale Nuova Idea nasce nel 1993 ed opera ad Abano Terme e nei comuni limitrofi e gestisce servizi socio-sanitari per persone adulte con disabilità e con disagio psichico. La proposta di servizi di Nuova Idea comprende centri diurni, con diversi laboratori, comunità alloggio, appartamenti in co-housing dove sperimentare l'autonomia abitativa, servizi flessibili e innovativi, rivolti a un target più giovane, e infine servizi a domicilio.
- Monteverde Cooperativa Sociale: nasce nel 1986 a Colognola ai Colli, in provincia di Verona. Fin dalla sua fondazione, Monteverde ha operato con l'obiettivo di rispondere in modo capillare ai bisogni del territorio. Ad oggi, la cooperativa offre numerosi servizi rivolti a diverse tipologie di beneficiari, tra cui: persone fragili e con disabilità, persone in disagio socio-economico, minori e famiglie.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Nel complesso le attività possono essere distinte in diverse macroaree di intervento che rispondono a bisogni interconnessi tra loro:

1) Accoglienza e assistenza: complesso di attività che mirano a garantire gli interventi materiali di base, quali ad esempio la fornitura di vitto e alloggio, oltre che iniziative per la tutela della salute dei destinatari, per il supporto amministrativo e per la tutela legale. Fondamentale nella quotidianità che il personale delle sedi si ponga in una posizione di osservazione e ascolto, così da essere di supporto a ciascuno nel riconoscimento dell'unicità della propria persona sia nella sua interezza che nelle sue tante sfaccettature. Spesso, infatti, i bisogni sono taciuti o sottintesi ed emergono dal confronto quotidiano anche in momenti informali come la spesa e la pulizia della casa. Gli spunti che emergono rappresentano il punto di partenza per la realizzazione di progetti individualizzati di intervento per ogni destinatario.

2) Integrazione e inclusione: partendo dalla lettura dei bisogni di ogni persona, queste attività permettono l'accompagnamento dell'utente nelle attività mirate ad incrementare i comportamenti socialmente competenti attraverso l'acquisizione di competenze e abilità (personali, occupazionali, linguistiche, relazionali, sociali) per un effettivo inserimento o re-inserimento sociale. Le attività sono realizzate declinando gli interventi secondo il genere, l'età, gli interessi e le predisposizioni individuali, con il fine comune di migliorare l'autonomia delle persone in relazione al contesto comunitario.

3) Sensibilizzazione della comunità e cultura dell'inclusione: si tratta di interventi che mirano a facilitare il dialogo tra le diverse realtà del territorio, favorire occasioni d'incontro e confronto tra persone diverse, lottare contro lo stigma sociale del "diverso" e offrire spunti per una riflessione sulle problematiche vissute dalle persone in condizione di emarginazione sociale. Gli interventi sul territorio realizzati per coinvolgere la comunità sono strumenti per aumentare la sensibilizzazione, per creare momenti di conoscenza, per avvicinare la popolazione a realtà spesso "dimenticate". Le sedi non sono soggette autarchiche ma agiscono all'interno di un sistema dialogante con il coinvolgimento di diversi attori su più livelli (Comuni, associazioni, cooperative, aziende, ecc.). Nascono così, e si sviluppano, reti territoriali che supportano il progetto nella sua totalità e, al contempo, sono funzionali alla realizzazione dei singoli progetti personali dei beneficiari. Gli enti co-progettanti non possono essere pensati come isolati, ma solo come parti integranti di una comunità e complementari alle altre attività sociali, educative, culturali sul territorio che creano un valore aggiunto capace di rafforzare la rete di servizi e di apportare cambiamenti significativi laddove la comunità nella sua interezza lo necessita.

All'interno di questa macroarea di intervento, si intendono porre in essere sia misure di coordinamento e scambio di buone pratiche (che vedono riuniti i servizi del territorio per facilitare il dialogo tra le diverse realtà, favorire occasioni d'incontro e confronto tra gli enti per migliorare i servizi offerti), ed anche attività sul territorio che favoriscano la socializzazione e il dialogo con la comunità, compresi interventi di sensibilizzazione.

SEDI Progetto

AGORÀ – NUOVI ORIZZONTI DI INCLUSIONE

Sede di attuazione del progetto e codice	Posti	Servizi Offerti	Referente	Sito Web e Social
POLIS NOVA (Centro Diurno Attivamente) CODICE SEDE: 171919 Via Pontevigodarzere 50, PADOVA	2	Vitto	Enrico Povolo 347 6936546 049 8900506 info@gruppopolis.it	  
GRUPPO R (Casa Viola, Casa Adele, Casa Elena) CODICE SEDE: 171879 Via Due Palazzi 16, PADOVA	1	Vitto	Margherita Libralon 347 6936546 049 8900506 info@gruppopolis.it	
GRUPPO R (Laboratorio Occupazionale Protetto) CODICE SEDE: 171877 Via Manin 14, Vigodarzere (PD)	1	Vitto	Alberto Biciato 347 6936546 049 8900506 info@gruppopolis.it	
IL SESTANTE (Gruppo Coordinamento) CODICE SEDE: 171853 Via A. Prosdocimi 2/A, PADOVA	1	Senza Vitto e Alloggio	Sara Zacco 392 9469500 szacco@coopilsestante.it	  
ELEISON CODICE SEDE: 223373 Via G. Pullè 17, PADOVA	1	Senza Vitto e Alloggio	Stefania Bertazzo 351 2645541 stefano.bertazzo@eleison.it	  
NUOVA IDEA (Centro Diurno) CODICE SEDE: 171831 Via G. Puccini 49/A, Abano Terme (PD)	1	Vitto	Maria Migliorati 327 5627746 segreteria@cooperativanuovaidea.it	  
L'INCONTRO (Centro Occupazionale Diurno "Atelier") CODICE SEDE: 178575 Via Loreggia di Salvarosa, 36 Castelfranco Veneto (TV)	1	Vitto	Eleonora Bulegato 331 5764736 e.bulegato@lincontro.it	  
MONTEVERDE (Laboratorio 3) CODICE SEDE: 173149 Viale dell'Artigianato 62, Caldiero (VR)	1	Vitto	Martina Adami 389 2390951 serviziocivile@solcoverona.it	  
TOTALE VOLONTARI	9			

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

La realizzazione dell'insieme delle attività potrà comportare per gli operatori volontari la necessità di prestare servizio anche in orario serale, durante il fine settimana o nei giorni festivi. È quindi richiesta loro una certa flessibilità oraria che permetta di realizzare al meglio le attività.

Come evidenziato nella descrizione delle attività progettuali, *Agorà – Nuovi orizzonti di inclusione* si caratterizza per interventi svolti sia presso le sedi e nelle strutture dove si svolge l'accoglienza materiale degli utenti sia sul territorio per l'accompagnamento e l'accesso ai servizi e per la realizzazione di iniziative di sensibilizzazione e diffusione di una cultura dell'inclusione. Per questa ragione agli operatori volontari viene chiesta la disponibilità a spostarsi sul territorio di riferimento, utilizzando gli automezzi messi a disposizione dalla sede o i mezzi pubblici (in questo caso i ticket di viaggio saranno a carico della sede).

Vista la particolare categoria d'utenza e i servizi con cui entrano in contatto nello svolgimento delle attività (Servizi Socio-Sanitari, Comune, Questura, Prefettura, ecc.), agli operatori volontari è richiesto il riserbo sulla privacy degli utenti e dei dati sensibili riferiti al personale della sede.

Infine, agli operatori volontari è richiesto di rispettare il regolamento interno della sede.

Agli operatori volontari, quindi, si richiede:

- una presenza minima giornaliera di 3 ore e presenza massima giornaliera di 8 ore;
- una presenza minima settimanale di 15 ore e presenza massima settimanale di 40 ore;
- di rispettare le indicazioni operative ricevute;
- di rispettare gli orari concordati;
- flessibilità oraria e disponibilità a prestare servizio anche in orario serale, nel fine settimana o nei giorni festivi;
- disponibilità alla guida degli automezzi messi a disposizione dalle sedi per la realizzazione delle attività progettuali che implicano spostamenti sul territorio;
- rispetto del regolamento interno delle sedi;
- rispetto della privacy per i dati sensibili relativi agli utenti;
- rispetto della privacy per i dati sensibili relativi al personale delle sedi;
- disponibilità specifica a modifiche temporanee di sede (TMS) in occasione di realizzazione di eventi di sensibilizzazione e diffusione di una cultura dell'inclusione;
- disponibilità all'utilizzo (previo accordo) di un terzo dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura delle sedi durante i periodi estivi.
- disponibilità specifica allo svolgimento del servizio nelle sedi secondarie nei giorni di chiusura delle sedi primarie. Ai volontari potrà essere chiesto di svolgere una parte, o tutte le attività, presso le sedi secondarie delle sedi.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la domanda di partecipazione compilata sul DOL (DomandaOnline) ed il CV (se allegato alla domanda) ed il colloquio, per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti. La domanda di partecipazione ed il CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100) deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale), attestati/certificazioni ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a titolo dipendente (che possono portare ad un punteggio massimo pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono portare ad un punteggio massimo pari a 10,5); tirocini curriculari o extracurriculari (per un punteggio massimo di 3 punti). Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio. Per compilare il tuo cv, utilizza il format qui allegato oppure visita il sito <https://giovani2030.it/crea-il-tuo-cv/>. Il colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100): è durante il colloquio che il selettore valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un **punteggio minimo di 35/60 al colloquio**.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato Specifico rilasciato da Ente Terzo in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Specifica: **36 ore** (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)

Sedi di realizzazione:**Consorzio Veneto Insieme**

Via Giorgio Pullè, 21 – 35136 Padova

Sede Centrale di BANCA POPOLARE ETICA

Corso del Popolo 77 – 35131 Padova

Centro Culturale Altinate | San Gaetano

Via Altinate, 71– 35121 Padova

Consorzio Sol.Co. Verona s.c.s.c.

Via Gracco Spaziani, 4 – 37138 Verona

Via Monte Baldo, 10 - 37069 Dossobuono (Verona)

Sede Operativa Gruppo Polis

Piazza Gasparotto 7, 35131 – Padov

Opera Don Calabria

Via S. Zeno in Monte, 23, 37129 Verona (VR)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Specifica: **72 ore** (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).

Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto. Il Modulo 11 verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

Modulo 1 - *La rete dei servizi socio-sanitari e sociali del territorio: accesso e orientamento per persone vulnerabili;*

Modulo 2 - *Tipologia di impresa, cooperative aderenti al progetto Agorà – Nuovi orizzonti di inclusione. Presentazione delle sedi, dei servizi, delle attività e della struttura organizzativa con i ruoli e le figure professionali di riferimento;*

Modulo 3 - *Disuguaglianze economiche e sociali: conoscenza delle tipologie di disagio ed esclusione e delle persone coinvolte nei percorsi di inclusione Agorà – Nuovi orizzonti di inclusione;*

Modulo 4 - *La relazione;*

Modulo 5 - *Le difficoltà di relazione con le persone in condizione di disagio o di esclusione sociale;*

Modulo 6 - *I percorsi individuali per le persone in stato di disagio e di esclusione sociale inserite nei servizi. Modalità per la definizione e l'attuazione degli interventi;*

Modulo 7 - *Progettualità e modalità di intervento nell'ambito dell'immigrazione. Il contesto normativo internazionale, europeo e nazionale;*

Modulo 8 - *I contesti occupazionali come strumenti riabilitativi;*

Modulo 9 - *Contrastare la violenza sulle donne: rete di servizi e percorsi di empowerment;*

Modulo 10 - *Progettazione e realizzazione di attività rivolte alla sensibilizzazione della comunità, alla cultura della diversità e dell'inclusione sociale;*

Modulo 11 - *Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di Servizio civile;*

Modulo 12 - *Valorizzazione dell'esperienza di partecipazione al progetto di Servizio civile Universale in qualità di operatore volontario;*

Sedi di realizzazione:

Via Giorgio Pullè, 21 – 35136 Padova

Corso del Popolo 77 – 35131 Padova

Via Altinate, 71– 35121 Padova

Via Gracco Spaziani, 4 – 37138 Verona

Via Monte Baldo, 10 - 37069 Dossobuono (Verona)

Piazza Gasparotto 7, 35131 – Padova

Via Pietro Vassanelli 11, 37012 – Bussolengo (VR)

e presso le singole Sedi di Attuazione del Progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**AGORÀ: AZIONI DI COMUNITÀ****OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Obiettivo 10 – Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Crescita della resilienza delle comunità

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

L'attività di tutoraggio all'interno del presente progetto è finalizzata ad offrire agli operatori volontari in Servizio Civile Universale strumenti, metodi e informazioni utili alla ricerca attiva del lavoro attraverso **un percorso formativo della durata di 3 mesi per un totale di 21 ore**, di cui 17 svolte come percorso di gruppo e 4 come attività individuale dedicata ad ogni operatore volontario.

Il tutoraggio inizierà nel terz'ultimo mese di progetto per permettere al giovane coinvolto di raccogliere esperienze, successi e criticità all'interno della propria pratica di Servizio Civile: ciò che ogni operatore volontario svolge quotidianamente sarà infatti al centro della riflessione d'aula e materiale di lavoro per volgere in maniera concreta ciò che verrà trattato all'interno del tutoraggio. Inoltre, il presente percorso vuole essere da stimolo e offrire informazioni ed esperienze utili anche una volta terminato il percorso di Servizio Civile: il processo di ricerca attiva del lavoro, infatti, può essere spendibile lungo tutto il corso della carriera di un professionista – per un cambio di mansione o nella scelta di un nuovo lavoro.

COME PRESENTARE CANDIDATURA AL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE?

ESCLUSIVAMENTE ON LINE ATTRAVERSO PIATTAFORMA “DOL”

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

PER INFORMAZIONI SUL PROGETTO, PROGRAMMA, SEDI DI ATTUAZIONE

VENETO INSIEME - Soc. Coop. Soc. Consortile

Via Pullè, 21 - 35136 PADOVA

Telefono: 049 8901212 - serviziocivile@venetoinsieme.it



Consulta il sito www.venetoinsieme.it



visita la nostra pagina Facebook facebook.com/venetoinsieme



e il nostro profilo Instagram instagram.com/consorzio.veneto.insieme

Per le sedi di Verona e provincia:

SOL.CO. VERONA Soc. Coop. Soc. Consortile

Via G. Spaziani, 4 - 37138 Verona

Telefono: 045 8104025 – serviziocivile@solcoverona.it



Consulta il sito www.solcoverona.it



visita la nostra pagina Facebook <http://www.facebook.com/solcoverona>



e il nostro profilo Instagram <https://www.instagram.com/solcoyoutlab>